

**CONVENZIONE REPERTORIO N.108 DEL 15.02.2021
REGISTRO CONVENZIONI REGIONE MARCHE**

**REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA
all'incrocio tra la
S.S. 16 "Adriatica" e la S.P. 224 "Paludi"**

CUP C61B19000310001

IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO € 800.000,00



arch. Alessio Marini

arch. Andrea Chiappetti

RELAZIONE GEOLOGICA- Dott. Geol. Costantino Berardini

RILIEVO TOPOGRAFICO- Geom. Giovanni Antolini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. IVANO PIGNOLONI

ELABORATO:
**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLE MATERIE**

R03

SCALA:

PROGETTO DEFINITIVO

03					
02					
01					
00		Sett 2022	PL	AC	AM
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3. MATERIALI PRODOTTI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE.....	4
3.1 MATERIALI DA DEMOLIZIONE OPERE STRADALI	4
3.2 MATERIALI PROVENIENTI DALL'ESECUZIONE DI SCAVI	4
4. GESTIONE DEI MATERIALI.....	5

1. PREMESSA

La presente relazione tratta della gestione delle materie derivanti dall'intervento di realizzazione di una nova rotatoria nel Comune di Fermo (FM), in corrispondenza dell'intersezione tra la S.S. 16 "Adriatica" e la S.P. 224 "Paludi".

L'area dell'intervento in progetto, di estensione pari a circa 1 Ha, oltre ad interessare porzioni della viabilità esistente, occuperà parte del campo agricolo adiacente all'incrocio esistente sul lato sud-ovest. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria a 4 rami e di una zona adibita a viabilità interna e parcheggi in modo da proteggere e separare le case che ad oggi, si trovano lungo la SS16.

Con la presente relazione, con riferimento alle stime di progetto della nuova rotatoria, si illustra la gestione dei materiali che saranno prodotti dalle demolizioni delle arterie stradali esistenti e dagli scavi previsti per consentire la realizzazione della nuova infrastruttura.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

l'intersezione in oggetto si trova in località "San Marco alle Paludi" e collega principalmente la S.P. 224 "Paludi", ossia l'asse est/ovest (mare/monti), con la S.S. 16 "Adriatica" in direzione nord/sud, che conduce alla città di Fermo. Attualmente è presente un semplice incrocio a raso.



Localizzazione aerea dell'area di intervento

3. MATERIALI PRODOTTI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE

3.1 MATERIALI DA DEMOLIZIONE OPERE STRADALI

Le opere da eseguire prevedono la demolizione totale o parziale delle attuali sedi stradali che interferiscono con l'intervento in progetto. Nello specifico, per le aree attualmente asfaltate che il progetto prevede ancora come sede stradale, si prevede la loro fresatura per il rifacimento della sola pavimentazione con le adeguate pendenze.

Per le zone attualmente occupate dalla sede stradale in cui il progetto prevede la destinazione a verde, oltre alla fresatura della pavimentazione superficiale, sarà asportato anche il materiale di sottofondo stradale sino al raggiungimento del terreno naturale sottostante, il quale sarà successivamente rimodellato come previsto dal progetto.

Alla luce di quanto suddetto, dai lavori di demolizione parziale/totale delle attuali arterie stradali, si prevede di produrre complessivamente circa 930 t di materiali, indicativamente suddivisi nelle seguenti tipologie di rifiuti:

1)	CALCESTRUZZO	CER 17.01.01	= 12.50 t
2)	MISCUGLI DI CEMENTO	CER 17.01.06	= 3.00 t
3)	MISCELE BITUMINOSE	CER 17.03.02	= 612 t
4)	TERRA E ROCCE	CER 17.05.04	= 300 t

3.2 MATERIALI PROVENIENTI DALL'ESECUZIONE DI SCAVI

La realizzazione dell'intervento in progetto comporterà lo scavo di terreni naturali. Nello specifico, si renderà necessario realizzare scavi e sbancamenti per la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Scotico e sbancamento del terreno per la realizzazione del nuovo corpo stradale
- 2) Rimodulazione del fosso a lato della SS16
- 3) Scavi per l'inserimento delle nuove tubazioni interrate
- 4) Cavidotti e plinti di illuminazione

Alla luce di quanto suddetto, dagli scavi del terreno naturale previsti per la realizzazione dell'intervento in progetto, si prevede di produrre complessivamente 300 t di terreno naturale argilloso-limoso (CER 170504 – Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503).

4. GESTIONE DEI MATERIALI

I prodotti dalle attività previste in progetto, costituiti da materiali derivanti dalla demolizione di arterie stradali e da terreni naturali derivanti dagli scavi di sbancamento, saranno gestiti come rifiuti e verranno caricati direttamente su camion o stoccati temporaneamente in cumuli all'interno dell'area di cantiere, in attesa del loro conferimento presso siti di smaltimento autorizzati.

Solo una parte dei terreni naturali scavati sarà riutilizzata nell'intervento stesso, per reinterri e modellazioni del terreno. Nello specifico, tutti i materiali prodotti dalla demolizione delle attuali sedi stradali stimati complessivamente in 630 t, costituiti da fresato (CER 170302) e misto granulare di sottofondo stradale (CER 170302), saranno smaltiti in discarica. I terreni naturali prodotti dalle operazioni di scavo sono stimati complessivamente in circa 300t.